

Arco, accordo per la Zf 68 posti di lavoro garantiti

L'azienda firma con la Provincia. Olivi: «La fabbrica può restare e consolidarsi»
La soglia verrà superata nell'arco di tre anni: si prevedono 74 occupati nel 2020

► ARCO

Firmato alla Zf di Arco un accordo negoziale che garantirà 68 posti di lavoro fino a fine 2017 per poi raggiungere quota 74 entro il 2020 oltre che ospitare 6 tirocinanti tra il 2017 - 2019 nell'ambito del programma di Garanzia giovani. Un accordo che è stato raggiunto grazie all'intesa tra sindacati Cisl, Uil, Cgil, azienda e Provincia e sottoscritto nella giornata di ieri oltre che dai rappresentanti sindacali, dal consigliere e rappresentante legale dell'azienda Daniel Haerter, il consigliere Daniele Pontarollo e il vice presidente della Provincia Alessandro Olivi. L'accordo prevede un'attiva collaborazione con il Polo Meccatronica e con gli altri organismi di ricerca anche allo scopo di favorire scambi di esperienze e competenze. Il progetto di ricerca «ZF Saildrive Family» è finanziato con un contributo provinciale di 1.384.003 euro per una spesa ammessa ad agevolazione di quasi 4 milioni di euro e consiste nello sviluppo di una nuova famiglia di prodotti, che condi-



La firma dell'accordo con lo staff della Zf e l'assessore Olivi

vidano una base comune e modulare, per aumentare l'offerta verso il mercato delle imbarcazioni a vela. Il progetto sarà realizzato anche in collaborazione con l'Università degli studi di Trento. «Quello di oggi è un risultato estremamente importante - ha sottolineato il vice

presidente della Provincia Olivi - che premia un lavoro di concerto che ha scongiurato il pericolo concreto per il Trentino di perdere una parte importante del suo sistema produttivo di eccellenza». «Oggi siamo qui a ribadire quello che a suo tempo abbiamo già detto - continua

Olivi - ovvero che Zf può e deve restare ad Arco, in Trentino, consolidando un nucleo produttivo indirizzato all'innovazione». «È una vittoria per tutti» ha sottolineato Daniel Haerter che ha incassato anche il benessere delle sigle sindacali. «Quello che firmiamo - sottolinea Olivi - è un buon accordo che va nella direzione di consolidare ed accrescere il numero dei posti di lavoro, creare collaborazioni solide con il mondo della ricerca e generare effetti positivi sul tessuto economico locale». Olivi evidenzia l'impegno di sostenere i settori a maggior capacità di spinta, come la meccanica e la meccatronica, valorizzando le aziende che investono in ricerca e sviluppo. Dall'accordo emerge inoltre come Zf si impegni a generare un indotto locale di 2 milioni di euro entro il 2021 acquistando beni e servizi da aziende della provincia. Dovrà altresì mantenere l'unità operativa produttiva in Trentino per un periodo di 10 anni dalla data di ultimazione del progetto di ricerca e quindi versare sempre in Trentino le imposte. (l.o.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Zf Marine Arco: accordo negoziale da 1,4 milioni

Olivi: «Scongiurato il pericolo concreto di perdere un polo produttivo di eccellenza»

TRENTO Accordo negoziale fra Provincia e Zf Marine di Arco e sindacati. Finanziato il progetto di ricerca «Zf Saildrive Family» che vale 3,95 milioni, con un contributo provinciale di 1,38 milioni. In cambio, in primis, la società si impegna a garantire presso lo stabilimento di Arco un livello occupazionale di 68 unità lavorative annue, fino al 31 dicembre 2017, per poi raggiungere progressivamente 74 ula entro il 2020, da mantenere per due esercizi successivi. Inoltre Zf a manterrà l'unità operativa produttiva in Trentino per un periodo di 10 anni dalla data di

3,95

milioni

Il costo totale del progetto di ricerca

68

addetti

Fino a fine 2017, crescita a 74 nel 2020

ultimazione del progetto e verterà in Trentino le imposte.

Zf è leader nel mercato mondiale per la produzione di trasmissioni meccaniche per impiego navale e nautico. Lo stabilimento di Arco rappresenta, nell'ambito di questo mercato, un polo di eccellenza nello sviluppo di tecnologie meccatroniche. Con il progetto di ricerca, la società intende sviluppare un sistema propulsivo meccatronico e modulare per le imbarcazioni a vela per risolvere i problemi di manovrabilità, agevolando, ad esempio, le operazioni di accostamento laterale o la rota-



La firma

L'assessore Olivi con la rappresentante di Zf Daniel Haerter e i sindacati

zione sull'asse verticale della barca. Oltre ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, hanno firmato Daniel Haerter, consigliere e rappresentante legale dell'azienda, il consigliere Daniele Pontarollo e il vice presidente della Provincia Alessandro Olivi. «Quello di oggi è un risultato estremamente importante — ha sottolineato Olivi — che premia un lavoro di concerto che ha scongiurato il pericolo concreto per il Trentino di perdere una parte importante del suo sistema produttivo di eccellenza».

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA